



BOSCHI E FORESTE NELLA STRATEGIA FORESTALE E NEL PNRR
 (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza)
 per una filiera nazionale forestale,
 del legno arredo e delle costruzioni

IX EDIZIONE
**FESTIVAL
 SOFT ECONOMY**

*in collaborazione con Coldiretti, Cna, Confartigianato imprese,
 Fai Cisl, Fondazione Alberitalia, Legambiente, Unceim*

▶ **GIOVEDÌ 2 SETTEMBRE 2021**
 ore 10.30 - 13.00

Strategie forestali e PNRR per il futuro delle foreste italiane

Davide Pettenella, Mauro Masiero
 Giorgia Bottaro, Ludwig Liagre

TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali  UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

1

Diamo per scontata l'analisi delle necessità e potenzialità del settore forestale in Italia

1/3 territorio nazionale coperto da boschi	35% della superficie forestale in aree protette
2018: 10 M m3 di legno atterrati da Vaia	
I più basso tasso di prelievo tra i grandi paesi europei	Una industria del legno dinamica e competitiva
Una produzione «povera» (+70% legna da ardere)	Il più alto tasso di riciclaggio fibre legno in UE

TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali  UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

2

Un momento favorevole

L' «Ufficio comunicazione» delle foreste italiane sta dando segnali efficaci

2017: *annus horribilis* degli incendi

2018: Vaia → **crisi dell'offerta**

2019: danni da alluvioni e schianti da neve

2020: COVID-19 → **crisi della domanda**

2021: economia in ripresa: **crisi dei prezzi**,
2° *annus horribilis* degli incendi e bostrico
nel NE

→ **Una nuova attenzione dell'opinione pubblica e della politica**

Qualche riflessione su

Il settore forestale nei PNRR dei paesi UE

Le foreste nel PNRR Italia

La Strategia Forestale dell'UE

... e quindi?

(presentazione scaricabile dal web: cerca «davide pettenella»)

Il settore forestale nei PNRR dei paesi UE

Le foreste nel PNRR Italia

La Strategia Forestale dell'UE

... e quindi?

5

Riferimenti al settore forestale nei PNRR dell'UE

	Misure specifiche	Misure che includono anche il settore forestale	Settore forestale non menzionato
Bulgaria		X	
Rep. Ceca	X		
Finlandia	X		
Grecia	X		
Irlanda			X
Italia		X	
Lituania		X	
Polonia		X	
Portogallo	X		
Romania	X		
Slovacchia		X	
Spagna		X	
Svezia	X		

Fonte: nostre elaborazioni sui PNRR nazionali

6

Riferimenti al settore forestale nei PNRR dell'UE

	Misure specifiche	Misure che includono anche il settore forestale	Settore forestale non menzionato
Bulgaria		X	
	Linee specifiche di intervento		M €
			% sui fondi PNRR
Rep. Ceca	Investimenti nell'adattamento delle foreste ai CC	0,34	0,005%
	Regimazione idrica delle foreste	11,8	0,17%
Finlandia	Interventi di mitigazione e adattamento ai CC	30	1,43%
Grecia	Programma nazionale di rimboscimento	224	0,73%
Portogallo	Investimenti per foreste vulnerabili	270	1,63%
	Interventi antincendio (linee spartifuoco)	120	0,72%
Romania	Piantagioni forestali	1,5	0,01%
Svezia	Compensazioni per vincoli ambientali su foreste di grande valore ambientale	245	7,66%
Spagna		X	
Svezia	X		

Fonte: nostre elaborazioni sui PNRR nazionali

7

Riferimenti al settore forestale nei PNRR dell'UE (1/2)

	Sviluppo rurale	Urban Nature-Based Solution	Biodiversità	GFS	Questioni di genere	PES
Bulgaria	x		x			x
Rep. Ceca	x		x	x		x
Finlandia			x	x		x
Grecia	x		x			x
Irlanda						
Italia	x	x	x			
Lituania						
Polonia	x					x
Portogallo	x		x	x		x
Romania		x	x	x		
Slovacchia		x	x	x		x
Spagna	x		x	x	x	x
Svezia			x		x	x

Fonte: nostre elaborazioni sui PNRR nazionali

8

Riferimenti al settore forestale nei PNRR dell'UE (2/2)

	Bio-economia circolare	Adattamento CC	Mitigazione CC	Resilienza/prevenzione rischi	Green jobs	Transizione ecologica
Bulgaria		X	X		X	
Rep. Ceca		X	X	X		X
Finlandia	X	X	X			
Grecia		X		X	X	
Irlanda						
Italia						
Lituania	X					
Polonia						
Portogallo	X	X	X	X	X	
Romania		X		X		
Slovacchia	X	X	X	X	X	X
Spagna		X		X		
Svezia						X

Fonte: nostre elaborazioni sui PNRR nazionali

9

Il settore forestale nei PNRR dei paesi UE

Le foreste nel PNRR Italia

La Strategia Forestale dell'UE

... e quindi?

10

Il percorso di elaborazione e approvazione



11

II PNRR in sintesi

- Pacchetto di **riforme** e **investimenti** per accedere alle risorse della *Recovery and Resilience Facility* (RRF) dell'UE e a risorse accessorie: **235 Mld €**
- Struttura:
 - **3 assi strategici:** 1. Digitalizzazione e innovazione; 2. Transizione ecologica; 3. Inclusione sociale
 - **6 Missioni (M):** 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Coesione e inclusione; 6. Salute
 - **16 Componenti (C)**
 - **Investimenti (I)** specifici (prestiti e sovvenzioni)

12

Riforme

- **Orizzontali (o di contesto):** trasversali a tutte le Missioni del PNRR (*riforma della PA e Giustizia*)
- **Abilitanti:** funzionali a garantire l'attuazione del Piano (*semplificazione e razionalizzazione – es. rimozione di ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; mercato e concorrenza*)
- **Settoriali:** specifiche per singole Missioni (*es. strategia nazionale per l'economia circolare, procedure per l'approvazione di progetti relativi a energie da fonti rinnovabili*)
- **Di accompagnamento:** esterne e di supporto al PNRR (*es. razionalizzazione ed equità del sistema fiscale, estensione e potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali*)

13

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

#NEXTGENERATIONITALIA

2B LE MISSIONI..... Errore. Il segnalibro non è defi

MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO.....

M1C1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA.....

M1C2: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO.....

M1C3: TURISMO E CULTURA 4.0.....

MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA.....

M2C1: ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE.....

M2C2: ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE.....

M2C3: EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI.....

M2C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA.....

MISSIONE 3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE.....

M3C1: INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA.....

M3C2: INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA.....

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA.....

M4C1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ.....

M4C2: DALLA RICERCA ALL'IMPRESA.....

MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE.....

M5C1: POLITICHE PER IL LAVORO.....

M5C2: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE.....

M5C3: INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE.....

MISSIONE 6: SALUTE.....

M6C1: RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE.....

M6C2: INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE.....

M = missione; C = componente; I = investimento

14

Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, **silvicoltura**, floricoltura e vivaismo

M2-C1-I2.1

- **Miglioramento della logistica** nei settori-obiettivo (viabilità, stoccaggio, tracciabilità, supporto all'export, riduzione impatti ambientali...)
- Focus prevalente su agroalimentare
- Risorse: **1,2 Mld €** (Piano complementare al PNRR, L. 101/2021)
- **Contratti di filiera e distrettuali** per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, **silvicoltura**, floricoltura e vivaismo

TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



15

Energie rinnovabili e reti di teleriscaldamento

M2-C2.1-I1.2 e M2-C3-I3.1

- Sostegno alle comunità energetiche (impianti di produzione FER, sistemi di accumulo), alle **strutture collettive di autoproduzione** (<5.000 abitanti) + **sviluppo reti** esistenti e creazione nuove reti
- Risorse: **2,4 Mld €**
- *Target*: 2.000 Mwe + sviluppo di 330 km di reti di teleriscaldamento efficiente e costruzione di impianti o connessioni per il recupero di calore di scarto per 360 MW

TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



16

Green communities

M2-C1.3-I3.2

- Attuazione Strategia Nazionale delle Green Community (SNGC), art. 72 L. 28 dicembre 2015, n. 221
- Realizzazione e attuazione di piani di sviluppo per comunità rurali e montane
- *Target*: 30 comunità
- Risorse: **140 Milioni €**
- Attività integrate: **gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale** e idrico; **produzione di energia da fonti rinnovabili locali (es. biomasse)**; sviluppo di turismo sostenibile; edilizia e infrastrutturazione sostenibile; efficienza energetica e integrazione intelligente degli impianti e delle reti; sviluppo sostenibile delle attività produttive (*zero waste production*); integrazione dei servizi di mobilità; sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile

TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



17

Gestione del rischio di alluvione e riduzione del rischio idrogeologico

M2-C4.2-I2.1

- Interventi strutturali (messa in sicurezza) e non strutturali (mantenimento, riqualificazione, monitoraggio...)
- *Target*: messa in sicurezza 1,5 milioni di persone a rischio
- Risorse: **2,49 Mld €** (nel complesso delle 2 componenti)
- Allegati al PNRR: considerati anche gli interventi per la **gestione sostenibile delle foreste**, con particolare riguardo alla prevenzione degli **incendi boschivi** e il ripristino delle aree colpite da catastrofi, **che saranno finanziati dal FEASR per 1 Mld Euro**

TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



18

Boschi urbani e perurbani

M2-C4.3-I3.1

- Fondi del Decreto Clima del PNRR
- *Target:*
 - **14 città metropolitane**
 - Tutela delle aree verdi esistenti e creazione di nuove aree verdi: **6,6 milioni di alberi**, 6.600 ha
- Risorse: **330 Milioni €**, 18 Milioni € per il 2021 (Bando MiTE)
- Criteri origine del materiale (Regioni di provenienza e Registro nazionale dei materiali di base)



TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



19

Note aggiuntive

- Potenzialmente tutti gli interventi di **efficientamento energetico e di riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici** (pubblici e privati) potrebbero indirettamente fornire stimoli e opportunità al settore forestale (edilizia strutturale in legno, edilizia anti-sismica, coibentazione, arredi...)
- Ulteriori interventi accessori (potenziali):
 - Qualificazione e professionalizzazione
 - Occupazione giovanile
- Semplificazione amministrativa collegata all'attuazione del PNRR: **DL 31 maggio 2021, n. 77** Governance del PNRR e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure: art. 36 (semplificazioni nel campo dell'economia forestale e montana)

TESAF Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali



20

Il settore forestale nei PNRR dei paesi UE

Le foreste nel PNRR Italia

La Strategia Forestale dell'UE

... e quindi?

21

EUROPEAN COMMISSION

Brussels, 16.7.2021
COM(2021) 572 final

COMMUNICATION FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN PARLIAMENT, THE COUNCIL, THE EUROPEAN ECONOMIC AND SOCIAL COMMITTEE AND THE COMMITTEE OF THE REGIONS

New EU Forest Strategy for 2030
{SWD(2021) 651 final} - {SWD(2021) 652 final}

Approvata dalla CE il 16 luglio

Strategia Forestale Nazionale

Bozza Strategia Forestale Nazionale redatta a cura del Gruppo di lavoro incaricato dal Mipaaf, in attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34.

Maggio 2021
versione 1.0

mipaaf
Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

Approvata dal Tavolo tecnico il 15 giugno

TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PAVIA

22

Indicazioni puntuali della SF dell'UE di responsabilità dell'Italia

Linee di intervento Supporto alle funzioni socio-economiche delle foreste (cap. 2)	Livello di attuazione in Italia
Definire meccanismi di supporto all'impiego di lungo periodo di legname (edilizia) (2.1)	*
Eliminare i supporti finanziari all'impiego energetico di legname grezzo destinabile ad uso industriale (2.2)	
Ridurre gli incentivi all'uso di biomasse per gli impianti di sola produzione di EE (2.2)	*
Programmi di valorizzazione dei PFNL (2.3)	*
Definizione profili professionali in campo forestale (2.4)	*

(*): linee di intervento prese in considerazione dalla Strategia Forestale Nazionale
Nota: alcune linee di intervento non sono considerate nella SFN in quanto acquisite

Indicazioni puntuali della SF dell'UE di responsabilità dell'Italia

Linee di intervento Protezione delle foreste rispetto ai CC e alla perdita di biodiversità (cap. 3)	Livello di attuazione in Italia
Mettere in protezione almeno il 30% del territorio gestito (3.1)	
Mettere il 3% del territorio sotto stretta protezione (3.1)	
Mappare e mettere in regime di protezione le <i>old-growth forest</i> (3.1)	*
Definire, in collaborazione con la CE, le <i>primary</i> e le <i>old growth forests</i> (3.1)	*
Mettere in protezione le foreste di alto valore genetico (spec. di latifoglie) (3.2)	*
Limitare l'utilizzo dei tagli rasi (3.2)	
Vietare l'estrazione delle ceppaie (3.2)	
Vietare i tagli durante i periodi di nidificazione (3.2)	
Regolare le pratiche forestali per ridurre i danni al suolo (3.2)	*

Indicazioni puntuali della SF dell'UE di responsabilità dell'Italia

Linee di intervento Protezione delle foreste rispetto ai CC e alla perdita di biodiversità (cap. 3 - segue)	Livello di attuazione in Italia
Investire nella prevenzione, preparazione ai e ricostruzione dopo gli eventi estremi (3.2)	*
Predisporre strategie, finanziamenti e iniziative di coordinamento per la gestione dei problemi fito-sanitari (3.2)	*
Promuovere interventi di forestazione urbana (3.3)	*
Sostenere l'aumento dei livelli di produzione di legname e PFNL (3.4)	*
Creare un sistema di incentivi per sostenere l'offerta di SE senza mercato (3.4)	*
Semplificare e aumentare l'accesso alle misure forestali dei PSR (3.4)	*
Aumentare il coinvolgimento dei portatori d'interesse nella definizione della PSR (3.4)	*

Indicazioni puntuali della SF dell'UE di responsabilità dell'Italia

Linee di intervento Monitoraggio e comunicazione (cap. 4)	Livello di attuazione in Italia
Creare sistemi regolari, frequenti e tempestivi di raccolta dati, anche satellitari	*
Predisposizione di Piani Strategici Nazionali	*
La pianificazione forestale deve interessare tutte le foreste pubbliche e un numero crescente di proprietari privati	*

Nota: gli interventi riportati nei capp. 5, 6 e 7 della Strategia si riferiscono esclusivamente all'azione della CE

Il settore forestale nei PNRR dei paesi UE

Le foreste nel PNRR Italia

La Strategia Forestale dell'UE

... e quindi?

27

Rispetto agli obiettivi e alle linee di intervento previste dalla SF dell'UE l'Italia è:

- in condizioni di **buona performance** per le misure di tutela ambientale **di tipo passivo** (designazione di aree, vincoli, divieti, ...)
- **in ritardo** per le misure di supporto, compensazione e assistenza in genere all'offerta di SE senza mercato, ma anche di prodotti industriali (**le misure attive**)
- **in ritardo** per i sistemi di **monitoraggio** e **pianificazione**



28

- Il **PNRR Italia**, a differenza di quello di molti altri paesi UE, **non prevede specifiche risorse finanziarie** per interventi nel settore forestale (a parte le foreste urbane)
- C'è un'attenzione alle energie rinnovabili (biomasse), alla difesa idraulica, al miglioramento delle filiere nel settore primario, all'infrastrutturazione *green*



29

C'è un **doppio rischio**

- Quello della congestione dei decisori nella definizione delle politiche
- Quello dello scaricabarile nella ricerca delle risorse finanziarie



30

Quali sono le risorse più carenti?

- Non certo il **capitale naturale** (foreste)
- Solo in parte il **capitale conoscenza-innovazione** (su scala locale molti esempi di imprese innovative)
- Solo in parte il **capitale finanziario** (considerando anche i fondi del settore privato)
- Il problema è il **capitale sociale**: personale professionale + una visione condivisa di valori, di linee di intervento e di modalità di integrazione e coordinamento

Capitale sociale

Nel settore forestale il settore pubblico gioca (nel bene e nel male) un ruolo fondamentale:

- **Proprietario** di foreste spesso mal gestite, nonostante siano la «polpa» dei boschi italiani
- **Attivatore** di *networks*, di finanziamenti
- **Garante** di iniziative (ad es: Associazioni fondiarie)
- **Datore** diretto di lavoro: le Regioni con il maggior numero di operai forestali (Cal, Sard e Sic) sono quelle che hanno avuto i maggiori problemi di incendi
- Autorità di **controllo** e di **monitoraggio** (con gravi carenze)

C'è la necessità di riconoscere e dare un nuovo e maggiore ruolo al privato, sia alle imprese dell'economia sociale che a quelle *profit*

Certamente l'approvazione della **Strategia Forestale Nazionale (SFN)** (*processo in atto*) con una specifica **dotazione finanziaria** (*finora non prevista*), anche in forma di **quota prefissata** sui diversi fondi, rappresenterebbe un passo in avanti fondamentale

